

**IN RASSEGNA
STAMPA**

COVID-19

COVID 19, L'ASSOCIAZIONE COSTRUTTORI ETNEI CHIEDE MISURE URGENTI

Posted on 12 Marzo 2020



Category: [In evidenza](#)

Tags: [cantieri fermi](#), [covid 19](#), [sicurezza](#)

ANCE CATANIA, PRESIDENTE PIANA: «LA REGIONE SBLOCCA I SAL, ADESSO PERÒ SERVE “STOP” DEI CANTIERI PER GARANTIRE SICUREZZA»

CATANIA - «Per chi lavora in alcuni cantieri è quasi **impossibile** rispettare le norme per evitare il contagio del Coronavirus. Per questo crediamo sia necessario un provvedimento per la **sospensione** dei lavori, fatta eccezione per i casi di urgenza ed emergenza». Così **Giuseppe Piana**, presidente di Ance Catania, analizza l'attuale situazione del settore edile in seguito alle disposizioni di sicurezza ministeriali.

Il tutto in linea con quanto dichiarato anche dal presidente nazionale dell'associazione costruttori **Gabriele Buia**: «Ci sono difficoltà - prosegue Piana - ad assicurare servizi di trasporto, vitto e alloggio agli operai, ad acquistare i dispositivi di protezione personale, così come i materiali: è impossibile proseguire senza esporre i lavoratori ai rischi seri che corre tutta la popolazione in questo momento così delicato. **È mia intenzione interessare il Prefetto affinché venga emesso un provvedimento rivolto a tutte le Stazioni appaltanti dell'Area Metropolitana di Catania per valutare la necessità di sospendere le attività di cantiere** - salvo per i lavori urgenti - sino al rientro dell'emergenza sanitaria. La salute è un bene primario: del resto il valore più grande delle nostre imprese è rappresentato dai lavoratori. È alla loro sicurezza e a quella delle loro famiglie che vogliamo prioritariamente pensare».

«Tenendo conto dell'attuale e difficile situazione sanitaria e del comparto edile - sottolinea - chiediamo però “misure” per la sopravvivenza delle imprese e per preservare i livelli occupazionali: dall'**ampliamento** dei limiti degli ammortizzatori sociali, alla **sospensione** dei versamenti tributari, assistenziali e previdenziali per **garantire liquidità** alle imprese, avviando i pagamenti per i cantieri che si fermeranno». Proprio su quest'ultimo aspetto l'assessore alle Infrastrutture della Regione Siciliana **Marco Falcone** ha accolto ieri l'appello lanciato proprio dal presidente Piana: «Era necessario intervenire emettendo subito gli stati di avanzamento lavori (SAL) in deroga ai capitolati d'appalto, per **evitare il collasso** dell'intero settore edilizio - conclude Piana - ringraziamo l'assessore Falcone per l'intervento tempestivo e cruciale in un momento così drammatico per la salute pubblica e per il nostro comparto: in questo modo si potrà venire incontro alle esigenze economiche di imprese e lavoratori».

